

RASSEGNA STAMPA EVENTO «IL FUTURO È OGGI»



il FUTURO
è OGGI



MAGGIO
2023

Anter, in 500 rilanciano appello contro inquinamento dell'aria



Il 29 maggio si svolgeranno gli ANTER Green Awards, le premiazioni delle scuole cui hanno partecipato, occasione per richiamare l'attenzione sul tema

500 tra 'ambasciatori per l'ambiente' e associati hanno rilanciato l'appello dei 14.000 pediatri e neonatologi contro l'inquinamento dell'aria.

Il 4 maggio l'evento di **ANTER - Associazione Nazionale Tutela Energie Rinnovabili 'Il Futuro Oggi'**, a Pomezia (Roma), ha visto riunite oltre 500 persone tra ambasciatori volontari e membri dell'Associazione per discutere sulla necessità di misure immediate e concrete per l'ambiente.

Il presidente Alessandro Giovannini: "L'aria pulita è un diritto di tutti e per tutti"

In apertura il Presidente di ANTER **Alessandro Giovannini** ha ricordato che "l'aria pulita è un diritto di tutti e per tutti", messaggio sostenuto dalla dottoressa medico pediatra **Stefania Russo**, Presidente del Comitato Scientifico dell'Associazione, firmataria della lettera ai sindaci degli **oltre 14.000 pediatri e neonatologi** e che da anni si batte in prima linea in importanti commissioni scientifiche per portare al centro del dibattito questo tema.

“Tanti piccoli gesti per fare una grande differenza”

Insieme hanno ribadito l'**importanza di proseguire nell'attività di informazione e di promozione** di comportamentali individuali sostenibili da parte della popolazione seguendo il principio "tanti piccoli gesti per fare una grande differenza" e parallelamente di sollecitare le Istituzioni per gli interventi strutturali. Richiamando il Manifesto dell'Associazione - **"Manifesto per l'Ambiente di domani. Già da oggi"** - gli associati e gli ambasciatori di ANTER hanno fatto il punto sulle attività svolte nel corso dell'ultimo anno, a partire dal progetto **"Il Sole in Classe"**, il contest per sensibilizzare le nuove generazioni sulle tematiche ambientali e giunto alla sua **IX edizione**, che ha visto anche quest'anno la partecipazione oltre **7000 bambini** delle scuole italiane primarie e secondarie di primo grado, e si sono confrontati sulla programmazione delle prossime azioni da mettere in campo.

Il 29 maggio si svolgeranno gli ANTER Green Awards

Il 29 maggio si svolgeranno gli ANTER Green Awards, le premiazioni delle scuole cui hanno partecipato e sarà un'altra occasione per richiamare l'attenzione dell'opinione pubblica sul tema. A sostenere dal palco le argomentazioni oggetto del dibattito l'attrice Claudia Gerini e il giornalista ecologista **Lorenzo Lombardi** che hanno portato il loro personale contributo al dibattito. **"Ringrazio Claudia Gerini e Lorenzo Lombardi per avere partecipato all'evento**. È molto importante che il messaggio sia trasversale e arrivi a tutti i livelli e con tutti i canali possibili" ha dichiarato il Presidente Giovannini, che nel ribadire il proprio impegno a onorare tutti i 10 punti programmatici previsti dal Manifesto, ha aggiunto "oggi non ci sono davvero più scuse, i dati dell'Agenzia Europea dell'Ambiente parlano chiaro, il tema è serio e va affrontato creando cultura collettiva e sinergie"

ANTER aderisce all'appello dei pediatri contro l'inquinamento dell'aria

Stefania Russo, presidentessa del comitato scientifico dell'associazione, è tra i firmatari di una lettera inviata ai sindaci d'Italia.

500 tra membri e ambasciatori per l'ambiente di ANTER - Associazione nazionale tutela energie rinnovabili - hanno rilanciato l'appello di oltre **14mila pediatri e neonatologi** contro **l'inquinamento dell'aria**. La dottoressa **Stefania Russo**, presidentessa del comitato scientifico di ANTER, è tra i firmatari della lettera che i medici hanno inviato ai **sindaci** d'Italia per chiedere nuove misure contro il problema.

L'aria pulita è un diritto di tutti

*"L'aria pulita è un diritto di tutti", ha ricordato il presidente dell'associazione, **Alessandro Giovannini**, all'evento intitolato "Il futuro è oggi" che si è tenuto il 4 maggio a Pomezia (Roma).*

L'obiettivo di associati e ambasciatori è quello di dare seguito alle attività degli ultimi mesi, a partire dal progetto **"Il sole in classe"**: un contest volto a sensibilizzare le nuove generazioni sulle tematiche ambientali che, quest'anno, ha coinvolto più di **settemila bambini e bambine** delle scuole primarie e secondarie di primo grado. Il 29 maggio, in particolare, verranno consegnati gli **ANTER Green Awards** agli istituti più votati fra quelli che hanno partecipato.

Il Manifesto per l'ambiente di ANTER

*"Ringrazio l'attrice Claudia Gerini e il giornalista Lorenzo Lombardi per aver preso parte all'evento. È molto importante che il messaggio sia trasversale e arrivi a tutti i livelli e con tutti i canali possibili", ha concluso **Giovannini**, ribadendo l'impegno dell'associazione a onorare tutti i dieci punti programmatici previsti dal **"Manifesto per l'ambiente di domani. Già da oggi"**.*

Anter, in 500 rilanciano appello contro inquinamento dell'aria

Il 29 maggio si svolgeranno gli ANTER Green Awards, le premiazioni delle scuole cui hanno partecipato, occasione per richiamare l'attenzione sul tema



500 tra 'ambasciatori per l'ambiente' e associati hanno rilanciato l'appello dei 14.000 pediatri e neonatologi contro l'inquinamento dell'aria.

Il 4 maggio l'evento di **ANTER – Associazione Nazionale Tutela Energie Rinnovabili 'Il Futuro Oggi'**, a Pomezia (Roma), ha visto riunite oltre 500 persone tra ambasciatori volontari e membri dell'Associazione per discutere sulla necessità di misure immediate e concrete per l'ambiente.

Il presidente Alessandro Giovannini: “L'aria pulita è un diritto di tutti e per tutti”

In apertura il Presidente di ANTER **Alessandro Giovannini** ha ricordato che “l'aria pulita è un diritto di tutti e per tutti”, messaggio sostenuto dalla dottoressa medico pediatra **Stefania Russo**, Presidente del Comitato Scientifico dell'Associazione, firmataria della lettera ai sindaci degli **oltre 14.000 pediatri e neonatologi** e che da anni si batte in prima linea in importanti commissioni scientifiche per portare al centro del dibattito questo tema:

“Tanti piccoli gesti per fare una grande differenza”

Insieme hanno ribadito l'**importanza di proseguire nell'attività di informazione e di promozione** di comportamentali individuali sostenibili da parte della popolazione seguendo il principio "tanti piccoli gesti per fare una grande differenza" e parallelamente di sollecitare le Istituzioni per gli interventi strutturali. Richiamando il Manifesto dell'Associazione - **"Manifesto per l'Ambiente di domani. Già da oggi"** - gli associati e gli ambasciatori di ANTER hanno fatto il punto sulle attività svolte nel corso dell'ultimo anno, a partire dal progetto **"Il Sole in Classe"**, il contest per sensibilizzare le nuove generazioni sulle tematiche ambientali e giunto alla sua **IX edizione**, che ha visto anche quest'anno la partecipazione oltre **7000 bambini** delle scuole italiane primarie e secondarie di primo grado, e si sono confrontati sulla programmazione delle prossime azioni da mettere in campo.

Il 29 maggio si svolgeranno gli ANTER Green Awards

Il 29 maggio si svolgeranno gli ANTER Green Awards, le premiazioni delle scuole cui hanno partecipato e sarà un'altra occasione per richiamare l'attenzione dell'opinione pubblica sul tema. A sostenere dal palco le argomentazioni oggetto del dibattito l'attrice Claudia Gerini e il giornalista ecologista **Lorenzo Lombardi** che hanno portato il loro personale contributo al dibattito. **"Ringrazio Claudia Gerini e Lorenzo Lombardi per avere partecipato all'evento.** È molto importante che il messaggio sia trasversale e arrivi a tutti i livelli e con tutti i canali possibili" ha dichiarato il Presidente Giovannini, che nel ribadire il proprio impegno a onorare tutti i 10 punti programmatici previsti dal Manifesto, ha aggiunto "oggi non ci sono davvero più scuse, i dati dell'Agenzia Europea dell'Ambiente parlano chiaro, il tema è serio e va affrontato creando cultura collettiva e sinergie".

Inquinamento atmosferico, 500 ambasciatori per l'ambiente con l'appello di pediatri e neonatologi

Il Presidente di ANTER Alessandro Giovannini ha ricordato che "l'aria pulita è un diritto di tutti e per tutti", messaggio sostenuto dalla dottoressa medico pediatra Stefania Russo, Presidente del Comitato Scientifico dell'Associazione, firmataria della lettera ai sindaci degli oltre 14.000 pediatri e neonatologi e che da anni si batte in prima linea in importanti commissioni scientifiche per portare al centro del dibattito questo tema.



500 tra 'ambasciatori per l'ambiente' e associati hanno rilanciato l'appello dei **14.000 pediatri e neonatologi contro l'inquinamento dell'aria.**

Si è appena concluso l'evento di ANTER – Associazione Nazionale Tutela Energie Rinnovabili 'Il Futuro è Oggi' che il 4 maggio, a Pomezia (Roma) ha visto riunite oltre 500 persone tra ambasciatori volontari e membri dell'Associazione per discutere sulla necessità di misure immediate e concrete per l'ambiente.

In apertura il **Presidente di ANTER Alessandro Giovannini** ha ricordato che "l'aria pulita è un diritto di tutti e per tutti", messaggio sostenuto dalla dottoressa medico pediatra Stefania Russo, Presidente del Comitato Scientifico dell'Associazione, firmataria della lettera ai sindaci degli oltre 14.000 pediatri e neonatologi e che da anni si batte in prima linea in importanti commissioni scientifiche per portare al centro del dibattito questo tema.

Insieme hanno ribadito l'importanza di proseguire nell'attività di informazione e di promozione di comportamentali individuali sostenibili da parte della popolazione seguendo il principio "tanti piccoli gesti per fare una grande differenza" e parallelamente di sollecitare le Istituzioni per gli interventi strutturali.

Richiamando il Manifesto dell'Associazione - "Manifesto per l'Ambiente di domani. Già da oggi" – gli associati e gli ambasciatori di ANTER hanno fatto il punto sulle attività svolte nel corso dell'ultimo anno, a partire dal progetto "Il Sole in Classe", il contest per sensibilizzare le nuove generazioni sulle tematiche ambientali e giunto alla sua IX edizione, che ha visto anche quest'anno la partecipazione oltre 7000 bambini delle scuole italiane primarie e secondarie di primo grado, e si sono confrontati sulla programmazione delle prossime azioni da mettere in campo.

Il 29 maggio si svolgeranno gli ANTER Green Awards, le premiazioni delle scuole cui hanno partecipato e sarà un'altra occasione per richiamare l'attenzione dell'opinione pubblica sul tema.

A sostenere dal palco le argomentazioni oggetto del dibattito l'attrice Claudia Gerini e il giornalista ecologista Lorenzo Lombardi che hanno portato il loro personale contributo al dibattito.

"Ringrazio Claudia Gerini e Lorenzo Lombardi per avere partecipato all'evento. È molto importante che il messaggio sia trasversale e arrivi a tutti i livelli e con tutti i canali possibili" ha dichiarato il Presidente Giovannini, che nel ribadire il proprio impegno a onorare tutti i 10 punti programmatici previsti dal Manifesto, ha aggiunto "oggi non ci sono davvero più scuse, i dati dell'Agenzia Europea dell'Ambiente parlano chiaro, il tema è serio e va affrontato creando cultura collettiva e sinergie".

IL FUTURO DEL DISTRETTO

L'ambiente da salvare

Aziende e sostenibilità Obiettivo «impatto zero» **Anter** lancia la mappatura

Prato è stata scelta fra le cento città d'Europa che dovranno raggiungere gli standard entro il 2030. Pronto il questionario per tutte le imprese



Anter lancia la mappatura

Prato è stata scelta fra le cento città d'Europa che dovranno raggiungere gli standard entro il 2030. Pronto il questionario per tutte le imprese

PRATO

La sostenibilità è un concetto chiave all'interno del distretto pratese e la nostra città è stata individuata fra le cento d'Europa per raggiungere l'impatto climatico zero entro il 2030. Eppure, ad oggi, non c'è una reale mappatura delle buone pratiche portate avanti dalle imprese del territorio, elemento che invece sarebbe fondamentale per poi riuscire attrarre, tramite l'amministrazione comunale, fondi europei per abbattere l'inquinamento e attivare comportamenti sostenibili. In questo contesto si va a inserire l'azione di Anter, l'associazione nazionale tutela energie rinnovabili, nata nel 2009 in Toscana e che ha lo scopo di diffondere la cultura della tutela ambientale e promuovere la conoscenza e lo svi-

luppo delle energie pulite, cioè energie prodotte da fonti rinnovabili. Anter ha deciso di lanciare a Prato, come prima città d'Italia, un'indagine conoscitiva per rilevare qual è lo stato dell'arte delle imprese del territorio sul tema sostenibilità e individuare quali sono i principali fabbisogni delle aziende per iniziare un percorso di crescita in chiave green. Anter somministrerà un questionario alle imprese del territorio, per comprendere qual è il livello di raggiungimento degli obiettivi sostenibili in chiave ambientale, sociale e di governance. I costi della campagna saranno sostenuti da Anter grazie al supporto delle aziende della rete di imprese NWG New World In Green.

«Ci mettiamo a disposizione per fare un percorso insieme al mondo delle imprese in modo da cercare di accompagnarle

nel percorso di transizione ecologica - spiega il presidente di Anter Alessandro Giovannini -. Siamo ben consapevoli che il 'Futuro è oggi', come recita lo slogan del nostro evento, ma siamo anche consapevoli che questa transizione energetica deve essere in primis una transizione culturale». Il questionario si basa su 25 domande. Alle imprese viene chiesta la dimensione dell'azienda in termini di dipendenti, il settore di appartenenza, le certificazioni volontarie introdotte, che tipo di modelli sostenibili sono stati utilizzati, qual è l'attenzione per l'ambiente. E ancora le politiche di gestione degli impatti ambientali, il monitoraggio dei consumi, le azioni di miglioramento ambientale, la presenza di indagini sulla propria impronta di carbonio, l'esistenza di valutazioni delle risorse umane, specifici azioni di

welfare aziendale. Il questionario chiede alle imprese se hanno programmi di formazione per lo sviluppo professionale dei dipendenti, se hanno un sistema di monitoraggio della soddisfazione dei lavoratori, le collaborazioni col mondo della scuola, i criteri di selezione dei fornitori, e gli eventuali progetti futuri di sostenibilità.

«Per anni ci siamo dedicati alle giovani generazioni - conclude Giovannini -. Oggi lanciamo un percorso che coinvolga anche il mondo dell'impresa in modo da creare sinergie e nuove energie positive per lavorare tutti insieme ad un mondo più sostenibile». Il progetto si estenderà poi su scala nazionale. E, oltre alla presentazione in Comune, ha visto anche una serata a Villa Raignone a Montemurlo, dove erano presenti volontari dell'associazione, istituzioni e imprenditori.

Stefano De Biase

"Il futuro è oggi", via alla campagna **Anter** per le imprese sostenibili

Servirà a rilevare quale è lo stato dell'arte delle imprese del territorio sul tema "sostenibilità" e individuare quali sono i principali fabbisogni delle imprese pratesi per iniziare un percorso di crescita



Anter, associazione nazionale tutela energie rinnovabili, no profit, ospite oggi nella Sala Consiliare del Comune di Prato, ha lanciato la campagna di raccolta che coinvolgerà le imprese pratesi in una indagine qualitativa e quantitativa sulla sostenibilità. Il Comune di Prato rientra fra le 100 città dell'Unione Europea, di cui 9 italiane, che parteciperanno alla missione "100 città intelligenti a impatto climatico zero entro il 2030". Tale importante obiettivo si potrà raggiungere con il coinvolgimento dei cittadini, delle Istituzioni e delle imprese cittadine. Per questo motivo Anter ha deciso di lanciare una campagna conoscitiva per rilevare quale è lo stato dell'arte delle imprese del territorio sul tema "sostenibilità" e individuare quali sono i principali fabbisogni delle imprese pratesi per iniziare un percorso di crescita rispetto a tali argomenti. Entro il 30 settembre 2023 grazie alla compilazione di un semplice questionario si realizzerà una prima rapida ricognizione sullo stato dell'arte «ESG» (ambientali, sociali e di governance) delle imprese. Sono attente al tema? Gli è richiesto dai propri clienti? In che modo? Hanno strumenti di misurazione? Hanno un report di sostenibilità? Si danno degli obiettivi di miglioramento? La campagna sarà svolta in collaborazione con Rete Clima, un Ente no profit che promuove azioni di Corporate Social Responsibility, di sostenibilità e di decarbonizzazione e con la supervisione del Comitato Scientifico di Anter. I costi della campagna saranno sostenuti da Anter grazie al supporto della rete di imprese NWG New World In Green.



Servono azioni immediate e concrete perché "Il Futuro è Oggi" e il nostro Pianeta necessita di un cambio di rotta istantaneo grazie alla improcrastinabile transizione culturale, pilastro fondamentale del Manifesto dell'associazione.

"Ci mettiamo a disposizione per fare un percorso insieme al mondo dell'impresa -ha affermato il Presidente, Alessandro Giovannini in modo da cercare di accompagnarle nel percorso della transizione ecologica; siamo ben consapevoli che il Futuro è oggi, come recita lo slogan del nostro evento, ma siamo anche consapevoli che questa transizione energetica deve esser in primis una transizione culturale. Per anni ci siamo dedicati alle giovani generazioni, oggi lanciamo un percorso che coinvolga anche il mondo dell'impresa in modo da creare sinergie e nuove energie positive per lavorare tutti insieme ad un mondo più sostenibile". E' intervenuto anche l'assessore all'Ambiente del Comune di Prato Valerio Barberis: "Prosegue la collaborazione con la realtà di **Anter** che condivide con l'Amministrazione comunale la volontà di mettere al centro i temi ambientali affinché essi possano diventare stili di vita e modelli economici".



Indagine Anter, in trenta per valutare la sostenibilità



Sono già più di trenta le aziende del territorio di Prato che hanno aderito all'indagine sulla sostenibilità promossa da **Anter**, l'associazione nazionale tutela energie rinnovabili con sede a Prato.

Una campagna qualitativa e quantitativa che ha l'obiettivo di conoscere l'impegno attuale delle imprese del distretto sul tema della sostenibilità, e che vuole fornire anche uno scenario di prospettiva individuando sensibilità, obiettivi e necessità delle aziende pratesi sulla tematica green.

Il **percorso è effettuato al fianco del Comune di Prato**, al quale verranno consegnati nelle prossime settimane i risultati dell'indagine, con l'idea di poterli utilizzare in prospettiva del dialogo con l'Unione Europea, visto che Prato è una delle cento città d'Europa (di cui 9 italiane) che partecipa alla missione delle 'Città intelligenti a impatto climatico zero entro il 2030'.

Le **26 domande** vertono sui numeri dell'impresa, sulle certificazioni, sui modelli sostenibili adottati, sull'attenzione verso i dipendenti e su consumi responsabili. Senza dimenticare l'eventuale impegno sulla formazione e la stesura di un bilancio o di un report di sostenibilità.

Le **26 domande** vertono sui numeri dell'impresa, sulle certificazioni, sui modelli sostenibili adottati, sull'attenzione verso i dipendenti e su consumi responsabili. Senza dimenticare l'eventuale impegno sulla formazione e la stesura di un bilancio o di un report di sostenibilità.

Corertex, consorzio per il riuso e il riciclo tessile, sottoporrà a tutte le aziende associate le domande dell'indagine, così da avere un quadro esaustivo in chiave di sostenibilità anche sul fronte di riuso e riciclo.

"Quando si tratta di fare squadra noi ci siamo sempre - **sottolinea il presidente del Corertex, Raffaello De Salvo** (*a sinistra nella foto, col sindaco di Prato Biffoni e Becagli*) - e stiamo valutando insieme ad Anter di firmare un protocollo di intesa per sostenere le tesi comuni che sono le due facce della stessa medaglia: sostenibilità energetica ed economia circolare".

Indagine sulla sostenibilità del distretto: 30 aziende hanno già risposto

PRATO

L'indagine sulla sostenibilità del distretto pratese, da affidare nelle mani del Comune per poi portarla all'attenzione dell'Unione Europea, inizia a diffondersi fra le aziende del territorio. Già trenta quelle che in pochi giorni hanno compilato il questionario con 26 domande in chiave ambientale volte a comprendere la diffusione delle buone pratiche nel distretto e le progettualità future per abbattere le emissioni. Il tutto con un unico obiettivo: aiutare il Comu-

PROTOCOLLO EUROPEO

L'obiettivo è quello di aiutare il Comune a raggiungere l'impatto climatico zero entro il 2030

ne a raggiungere l'impatto climatico zero entro il 2030 come previsto dal protocollo europeo sulle 'Città Intelligenti'. «L'impegno di tutti oggi è orientato sulla sostenibilità, ma trovare soluzioni concrete ed efficaci non è semplice - spiega il direttore generale di Anter, Lohengrin Becagli -. Da qui l'idea di affiancare il Comune per comprendere intanto lo stato dell'arte delle imprese del distretto, e poi per cercare di fornire spunti e riflessioni da portare sui tavoli dell'Ue. E il nostro distretto ancora una volta può dimostrare la propria capacità di anticipare i tempi fornendo idee, progetti e soluzioni per centrare l'obiettivo dell'impatto climatico zero entro il 2030». Fra le aziende che hanno già aderito al questionario troviamo Nwg, Tt Tecnosistemi e quelle che aderiscono al Corertex, il consorzio per il riuso e il riciclo tessile. Il questiona-



Il sindaco Biffoni con Becagli di Anter e De Salvo di Corertex. L'indagine sul distretto sostenibile arriverà all'attenzione dell'Unione Europea.

rio, svolto con Reteclima, prevede domande che vertono sui numeri dell'impresa, certificazioni, modelli sostenibili adottati, attenzione verso i dipendenti e consumi responsabili. «Il Comune di Prato, così come il distretto, quando si parla di sostenibilità è sempre in prima fila per collaborare a iniziative volte alla sal-

vanguardia dell'ambiente» commenta il sindaco di Prato Matteo Biffoni. «Quando si tratta di fare squadra noi ci siamo sempre - aggiunge il presidente di Corertex, Raffaello De Salvo -. Stiamo valutando insieme ad Anter di firmare un protocollo di intesa su sostenibilità energetica ed economia circolare».

Indagine sulla sostenibilità del distretto Prato: 30 aziende hanno già risposto

Il Comune di Prato e le aziende del territorio si uniscono per raggiungere l'impatto climatico zero entro il 2030. Già 30 aziende hanno compilato un questionario sulla sostenibilità ambientale, con l'obiettivo di fornire spunti e riflessioni da portare all'Unione Europea.



L'indagine sulla sostenibilità del distretto pratese, da affidare nelle mani del Comune per poi portarla all'attenzione dell'Unione Europea, inizia a diffondersi fra le aziende del territorio. Già trenta quelle che in pochi giorni hanno compilato il questionario con 26 domande in chiave ambientale volte a comprendere la diffusione delle buone pratiche nel distretto e le progettualità future per abbattere le emissioni. Il tutto con un unico obiettivo: aiutare il Comune a raggiungere l'impatto climatico zero entro il 2030 come previsto dal protocollo europeo sulle 'Città Intelligenti'. "L'impegno di tutti oggi è orientato sulla sostenibilità, ma trovare soluzioni concrete ed efficaci non è semplice – spiega il direttore generale di Anter, Lohengrin Becagli –. Da qui l'idea di affiancare il Comune per comprendere intanto lo stato dell'arte delle imprese del distretto, e poi per cercare di fornire spunti e riflessioni da portare sui tavoli dell'Ue. E il nostro distretto ancora una volta può dimostrare la propria capacità di anticipare i tempi fornendo idee, progetti e soluzioni per centrare l'obiettivo dell'impatto climatico zero entro il 2030". Fra le aziende che hanno già aderito al questionario troviamo Nwg, Tt Tecnosistemi e quelle che aderiscono al Corertex, il consorzio per il riuso e il riciclo tessile. Il questionario, svolto con Reteclima, prevede domande che vertono sui numeri dell'impresa, certificazioni, modelli sostenibili adottati, attenzione verso i dipendenti e consumi responsabili. "Il Comune di Prato, così come il distretto, quando si parla di sostenibilità è sempre in prima fila per collaborare a iniziative volte alla salvaguardia dell'ambiente" commenta il sindaco di Prato Matteo Biffoni. "Quando si tratta di fare squadra noi ci siamo sempre – aggiunge il presidente di Corertex, Raffaello De Salvo –, stiamo valutando insieme ad Anter di firmare un protocollo di intesa su sostenibilità energetica ed economia circolare".

**30 aziende del distretto Prato
partecipano a un'indagine sulla
sostenibilità.**



Il Comune di Prato ha avviato un'indagine sulla sostenibilità del distretto pratese, coinvolgendo diverse aziende locali. L'obiettivo è raggiungere l'impatto climatico zero entro il 2030, come stabilito dal protocollo delle "Città Intelligenti" dell'Unione Europea. Finora, 30 aziende hanno compilato un questionario con 26 domande ambientali, al fine di valutare le loro pratiche sostenibili e le future progettualità per ridurre le emissioni. L'indagine è stata avviata in collaborazione con Anter e Reteclima. Tra le aziende partecipanti ci sono Nwg, Tt Tecnosistemi e quelle associate al consorzio Corertex per il riuso e riciclo tessile. Il Comune di Prato si impegna costantemente nella protezione dell'ambiente e il presidente di Corertex sta valutando la possibilità di firmare un protocollo di intesa con Anter sulla sostenibilità energetica ed economia circolare.

Indagine sulla sostenibilità del distretto Prato, 30 aziende hanno già risposto

[Leggi qui l'articolo](#)

Sostenibilità del distretto pratese, oltre 30 imprese aderiscono all'indagine di Anter



Il questionario dell'associazione nazionale tutela energie rinnovabili sarà compilabile fino a metà ottobre. I risultati saranno poi comunicati alla città e messi a disposizione del Comune di Prato. Fra le imprese aderenti ci sono anche quelle legate al consorzio Corertex: "A fianco del Comune per abbattere le emissioni e sviluppare modelli virtuosi"

Sono già più di trenta le aziende del territorio di Prato che hanno aderito all'indagine sulla sostenibilità promossa da **Anter, l'associazione nazionale tutela energie rinnovabili con sede a Prato.**

Si tratta di una campagna qualitativa e quantitativa che ha l'obiettivo di conoscere l'impegno attuale delle imprese del distretto sul tema della sostenibilità, e che vuole fornire anche uno scenario di prospettiva individuando sensibilità, obiettivi e necessità delle aziende pratesi sulla tematica green.

Un percorso effettuato al fianco del Comune di Prato al quale verranno consegnati nelle prossime settimane i risultati dell'indagine, con l'idea di poterli utilizzare in prospettiva del dialogo con l'Unione Europea, visto che Prato è una delle cento città d'Europa (di cui 9 italiane) che partecipa alla missione delle 'Città intelligenti a impatto climatico zero entro il 2030'.

*"L'impegno di tutti oggi è orientato sulla sostenibilità, ma trovare soluzioni concrete ed efficaci non è affatto semplice - spiega il direttore generale di Anter, **Lohengrin Becagli** -. Da qui l'idea di affiancare il Comune di Prato per comprendere intanto lo stato dell'arte delle imprese del distretto, e poi per cercare di fornire spunti, consigli, indicazioni e riflessioni da portare sui tavoli dell'Unione Europea.*

Prato, come tutta Europa, ha davanti a sé una grande sfida. E il nostro distretto ancora una volta può dimostrare la propria capacità di anticipare i tempi fornendo idee, progetti e soluzioni per centrare l'obiettivo dell'impatto climatico zero entro il 2030".

Il questionario e le aziende: come partecipare

Il questionario, svolto in collaborazione con Reteclima - **compilabile a questo link** - prevede 26 domande che vertono sui numeri dell'impresa, sulle certificazioni, sui modelli sostenibili adottati, sull'attenzione verso i dipendenti e su consumi responsabili.

Senza dimenticare l'eventuale impegno sulla formazione e la stesura di un bilancio o di un report di sostenibilità. I costi della campagna sono sostenuti da Anter grazie al supporto delle aziende della rete di imprese Nwg, New World In Green.

"Il Comune di Prato, così come il distretto, quando si parla di sostenibilità è sempre in prima fila per collaborare a iniziative volte alla salvaguardia dell'ambiente - commenta il sindaco di Prato Matteo Biffoni -. Noi stessi stiamo affiancando Anter nel fare conoscere il progetto a quante più aziende possibili, e saremo poi ben lieti di scoprirne i risultati e di poterli utilizzare in ottica di neutralità climatica".

Come detto, sono più di trenta le imprese che in pochi giorni hanno già sottoscritto il questionario. Fra queste troviamo il Corertex, consorzio per il riuso e il riciclo tessile, che sottoporrà a tutte le aziende associate le domande dell'indagine, così da avere un quadro esaustivo in chiave di sostenibilità anche sul fronte di riuso e riciclo.

*“Quando si tratta di fare squadra noi ci siamo sempre - sottolinea il presidente del Coretexas, **Raffaello De Salvo** -. A maggior ragione, muovendoci tutti insieme nell’ottica del raggiungimento degli obiettivi, stiamo valutando insieme ad Anter di firmare un protocollo di intesa per sostenere le tesi comuni che sono le due facce della stessa medaglia: sostenibilità energetica ed economia circolare.*

Negli anni abbiamo speso molte risorse per arrivare all’attuale modernità, ora dobbiamo progettare un futuro migliore per le nuove generazioni”.

Per aderire al questionario ci sarà tempo fino a metà ottobre. Per informazioni 0574/34805 oppure assistenza@anter.info.

Ricordiamo che il progetto parte da Prato ma vuole successivamente estendersi a tutti i comuni italiani. *“Per anni ci siamo dedicati alle giovani generazioni - conclude il presidente di Anter, **Alessandro Giovanni** -. Oggi lanciamo un percorso che coinvolge anche il mondo dell’impresa in modo da creare sinergie e nuove energie positive per lavorare tutti insieme ad un mondo più sostenibile”.*

[Leggi qui l'articolo](#)

Sostenibilità del distretto pratese, oltre 30 imprese aderiscono all'indagine in chiave europea di **Anter**



Il questionario dell'associazione nazionale tutela energie rinnovabili sarà compilabile fino a metà ottobre. I risultati saranno poi comunicati alla città e messi a disposizione del Comune di Prato. Fra le imprese aderenti ci sono anche quelle legate al consorzio Corertex

Sono già più di trenta le aziende del territorio di Prato che hanno aderito all'indagine sulla sostenibilità promossa da Anter, l'associazione nazionale tutela energie rinnovabili con sede a Prato. Si tratta di una campagna qualitativa e quantitativa che ha l'obiettivo di conoscere l'impegno attuale delle imprese del distretto sul tema della sostenibilità, e che vuole fornire anche uno scenario di prospettiva individuando sensibilità, obiettivi e necessità delle aziende pratesi sulla tematica green. Un percorso effettuato al fianco del Comune di Prato al quale verranno consegnati nelle prossime settimane i risultati dell'indagine, con l'idea di poterli utilizzare in prospettiva del dialogo con l'Unione Europea, visto che Prato è una delle cento città d'Europa (di cui 9 italiane) che partecipa alla missione delle 'Città intelligenti a impatto climatico zero entro il 2030'.

"L'impegno di tutti oggi è orientato sulla sostenibilità, ma trovare soluzioni concrete ed efficaci non è affatto semplice – spiega il direttore generale di Anter, Lohengrin Becagli -. Da qui l'idea di affiancare il Comune di Prato per comprendere intanto lo stato dell'arte delle imprese del distretto, e poi per cercare di fornire spunti, consigli, indicazioni e riflessioni da portare sui tavoli dell'Unione Europea. Prato, come tutta Europa, ha davanti a sé una grande sfida. E il nostro distretto ancora una volta può dimostrare la propria capacità di anticipare i tempi fornendo idee, progetti e soluzioni per centrare l'obiettivo dell'impatto climatico zero entro il 2030".

Il questionario, svolto in collaborazione con Reteclima - compilabile a questo link https://it.surveymonkey.com/r/ESG_An_Pr -, prevede 26 domande che vertono sui numeri dell'impresa, sulle certificazioni, sui modelli sostenibili adottati, sull'attenzione verso i dipendenti e sui consumi responsabili. Senza dimenticare l'eventuale impegno sulla formazione e la stesura di un bilancio o di un report di sostenibilità. I costi della campagna sono sostenuti da **Anter** grazie al supporto delle aziende della rete di imprese Nwg, New World In Green.

"Il Comune di Prato, così come il distretto, quando si parla di sostenibilità è sempre in prima fila per collaborare a iniziative volte alla salvaguardia dell'ambiente - commenta il sindaco di Prato Matteo Biffoni -. Noi stessi stiamo affiancando **Anter** nel fare conoscere il progetto a quante più aziende possibili, e saremo poi ben lieti di scoprirne i risultati e di poterli utilizzare in ottica di neutralità climatica".

Come detto, sono più di trenta le imprese che in pochi giorni hanno già sottoscritto il questionario. Fra queste troviamo il Corettext, consorzio per il riuso e il riciclo tessile, che sottoporrà a tutte le aziende associate le domande dell'indagine, così da avere un quadro esaustivo in chiave di sostenibilità anche sul fronte di riuso e riciclo. "Quando si tratta di fare squadra noi ci siamo sempre - sottolinea il presidente del Corettext, Raffaello De Salvo -. A maggior ragione, muovendoci tutti insieme nell'ottica del raggiungimento degli obiettivi, stiamo valutando insieme ad **Anter** di firmare un protocollo di intesa per sostenere le tesi comuni che sono le due facce della stessa medaglia: sostenibilità energetica ed economia circolare. Negli anni abbiamo speso molte risorse per arrivare all'attuale modernità, ora dobbiamo progettare un futuro migliore per le nuove generazioni".

Per aderire al questionario ci sarà tempo fino a metà ottobre. Per informazioni 0574/34805 oppure assistenza@anter.info. Ricordiamo che il progetto parte da Prato ma vuole successivamente estendersi a tutti i comuni italiani. "Per anni ci siamo dedicati alle giovani generazioni - conclude il presidente di **Anter**, Alessandro Giovanni -. Oggi lanciamo un percorso che coinvolge anche il mondo dell'impresa in modo da creare sinergie e nuove energie positive per lavorare tutti insieme ad un mondo più sostenibile".

Sostenibilità del distretto pratese, oltre 30 imprese aderiscono all'indagine di Anter

Il questionario dell'associazione nazionale tutela energie rinnovabili sarà compilabile fino a metà ottobre. I risultati saranno poi comunicati alla città e messi a disposizione del Comune di Prato. Fra le imprese aderenti ci sono anche quelle legate al consorzio Coretex



Sono già più di trenta le aziende del territorio di Prato che hanno aderito all'indagine sulla sostenibilità promossa da Anter, l'associazione nazionale tutela energie rinnovabili con sede a Prato. Si tratta di una campagna qualitativa e quantitativa che ha l'obiettivo di conoscere l'impegno attuale delle imprese del distretto sul tema della sostenibilità, e che vuole fornire anche uno scenario di prospettiva individuando sensibilità, obiettivi e necessità delle aziende pratesi sulla tematica green. Un percorso effettuato al fianco del Comune di Prato al quale verranno consegnati nelle prossime settimane i risultati dell'indagine, con l'idea di poterli utilizzare in prospettiva del dialogo con l'Unione Europea, visto che Prato è una delle cento città d'Europa (di cui 9 italiane) che partecipa alla missione delle 'Città intelligenti a impatto climatico zero entro il 2030'.

“L'impegno di tutti oggi è orientato sulla sostenibilità, ma trovare soluzioni concrete ed efficaci non è affatto semplice – spiega il direttore generale di Anter, Lohengrin Becagli -. Da qui l'idea di affiancare il Comune di Prato per comprendere intanto lo stato dell'arte delle imprese del distretto, e poi per cercare di fornire spunti, consigli, indicazioni e riflessioni da portare sui tavoli dell'Unione Europea. Prato, come tutta Europa, ha davanti a sé una grande sfida. E il nostro distretto ancora una volta può dimostrare la propria capacità di anticipare i tempi fornendo idee, progetti e soluzioni per centrare l'obiettivo dell'impatto climatico zero entro il 2030”.

Il questionario, svolto in collaborazione con Reteclima – compilabile a questo link https://it.surveymonkey.com/r/ESG_An_Pr -, prevede 26 domande che vertono sui numeri dell'impresa, sulle certificazioni, sui modelli sostenibili adottati, sull'attenzione verso i dipendenti e su consumi responsabili. Senza dimenticare l'eventuale impegno sulla formazione e la stesura di un bilancio o di un report di sostenibilità. I costi della campagna sono sostenuti da Anter grazie al supporto delle aziende della rete di imprese Nwg, New World In Green.

"Il Comune di Prato, così come il distretto, quando si parla di sostenibilità è sempre in prima fila per collaborare a iniziative volte alla salvaguardia dell'ambiente – commenta il sindaco di Prato Matteo Biffoni -. Noi stessi stiamo affiancando Anter nel fare conoscere il progetto a quante più aziende possibili, e saremo poi ben lieti di scoprirne i risultati e di poterli utilizzare in ottica di neutralità climatica".

Come detto, sono più di trenta le imprese che in pochi giorni hanno già sottoscritto il questionario. Fra queste troviamo il Corertex, consorzio per il riuso e il riciclo tessile, che sottoporrà a tutte le aziende associate le domande dell'indagine, così da avere un quadro esaustivo in chiave di sostenibilità anche sul fronte di riuso e riciclo. "Quando si tratta di fare squadra noi ci siamo sempre – sottolinea il presidente del Corertex, Raffaello De Salvo -. A maggior ragione, muovendoci tutti insieme nell'ottica del raggiungimento degli obiettivi, stiamo valutando insieme ad Anter di firmare un protocollo di intesa per sostenere le tesi comuni che sono le due facce della stessa medaglia: sostenibilità energetica ed economia circolare. Negli anni abbiamo speso molte risorse per arrivare all'attuale modernità, ora dobbiamo progettare un futuro migliore per le nuove generazioni".

Per aderire al questionario ci sarà tempo fino a metà ottobre. Per informazioni 0574/34805 oppure assistenzadirezione@anter.info. Ricordiamo che il progetto parte da Prato ma vuole successivamente estendersi a tutti i comuni italiani. "Per anni ci siamo dedicati alle giovani generazioni – conclude il presidente di Anter, Alessandro Giovanni -. Oggi lanciamo un percorso che coinvolge anche il mondo dell'impresa in modo da creare sinergie e nuove energie positive per lavorare tutti insieme ad un mondo più sostenibile".